



Città di Tito

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Comunicato stampa dell'1 agosto 2024

FESTIVALIA, PRESENTAZIONE EVENTI "LA DISTRUZIONE DI SATRIANUM" IL 3 AGOSTO SULLA TORRE DI SATRIANO IN TITO

FESTIVALIA
L'ARCHEOLOGIA SI RACCONTA
V EDIZIONE 2024

3
AGOSTO
2024
Torre di
Satriano in
TITO (PZ)
ore 18.00

Come Arrivare

LA DISTRUZIONE DI SATRIANUM
INTRIGHI, LOTTE E PASSIONI NEL REGNO DI NAPOLI
SPETTACOLO NARRATO, BOTTEGHE ARTIGIANE, CUCINA MEDIEVALE

Ideazione: FRANCESCA SOGLIANI
Progettazione: BRUNELLA GARGIULO
Regia e adattamento: PIERPAOLO SPERA
Testi: FIORELLA FIORE, BRUNELLA GARGIULO

VISITE GUIDATE: DALLE 18:00
ALLE 20:30
SPETTACOLO: ORE 21:00

Per INFO: torresatriano@gmail.com cell. 3889742029

INGRESSO: 4 €
Bambini gratis fino a 12 anni

con il patrocinio di
SAMI Sezione Basilicata

PERIODO PUBBLICAZIONI: DALL'1 AL 2 AGOSTO 2024

BASILICATA 24 DELL'1.8.2024

Articolo completo: <https://www.basilicata24.it/2024/08/la-distruzione-di-satrianum-a-tito-torna-festivalia-140112/>

The screenshot shows the Basilicata24.it website interface. At the top, there is a navigation bar with the site logo and a user account menu. Below the navigation bar, there is a large advertisement for TIM mobile services, offering 150 GIGA IN 5G and 6.99€/MESE. The main content area features a breadcrumb trail: ARCHEOLOGIA | BASILICATA / CULTURA / EVENTI / RUBRICHE. The article title is "La distruzione di Satrianum , a Tito torna Festivalia", dated 1 Agosto 2024 | 17:10. Below the title, there are social media sharing icons for Facebook, X, LinkedIn, Pinterest, Telegram, WhatsApp, Email, and Print. The article content is partially obscured by a large vertical advertisement for "Festivalia V Edizione 2024" and a "seconda mano" (second-hand) product advertisement. The article text begins with "Torna per la quinta edizione, il 3 agosto 2024, di 'Festivalia. L'archeologia si racconta', format di divulgazione archeologica e archeologia pubblica incentrato sul sito archeologico di Satrianum (Torre di Satriano in Tito), a conclusione della stagione di scavi iniziata a inizio luglio coordinata dalla Scuola di Specializzazione in Beni archeologici di Matera dell'Unibas sotto la direzione scientifica di Francesca Sogliani, docente dell'Unibas), anche ideatrice ed organizzatrice di Festivalia, coadiuvata dalla vicedirettrice Brunella Gargiulo."



iscritta nel registro delle pubblicazioni del Tribunale di Lagonegro (art.5 l.47 dell'8/2/48) N.REG. PER. :

[HOME](#) [Contatti](#) [Direttore](#) [WebTv](#) [News](#) [News Sport](#) [Cult](#)

Tito: il 3 agosto 2024, "Festivalia. L'archeologia si racconta"

1/08/2024



Torna per la quinta edizione, il 3 agosto 2024, "Festivalia. L'archeologia si racconta", format di divulgazione archeologica e archeologia pubblica incentrato sul sito archeologico di Satrianum (Torre di Satriano in Tito), a conclusione della stagione di scavi iniziata a inizio luglio coordinata dalla Scuola di Specializzazione in Beni archeologici di Matera dell'Unibas (svolta quest'anno nell'ambito del Progetto PRIN My-FORTLANDS) sotto la direzione scientifica della prof.ssa Francesca Sogliani (cattedra di Archeologia tardoantica e medievale, DIUSS - UniBas), anche ideatrice ed organizzatrice di Festivalia, coadiuvata dalla vicedirettrice Brunella Gargiulo.

L'evento è realizzato in collaborazione con il Comune di Tito, il Comune di Satriano di Lucania, la Compagnia teatrale "Cecco Spera – ANSPI CARITA", l'Associazione "Istituto Poliziano per lo Studio del Mediterraneo" che gestisce il sito archeologico e la Pro Loco di Tito "Gli antichi portali". "Festivalia. L'archeologia si racconta", quest'anno inserita all'interno del Progetto PNRR Tech4You, Spoke 4, PP 4.1.3, Azione 5 – Presentazione e divulgazione dei risultati della ricerca al pubblico, del Progetto Notte Europea dei Ricercatori - Basilicata "SuperScienceMe" 2024 e delle attività della Cattedra Unesco Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di Saperi dell'UniBas, gode del patrocinio della SAMI – Società dei Medievisti Italiani e della sezione Basilicata dell'Istituto Italiano dei Castelli. Festivalia intende rendere la conoscenza della ricerca archeologica il mezzo con il quale costruire un evento di divulgazione ma anche di spettacolo.

A partire dalle 18:00, le équipes degli archeologi, impegnati nel mese di luglio nella campagna di scavo in concessione SABAP Basilicata – MiC che, per il terzo anno consecutivo, vede anche la partecipazione degli archeologi dell'Università di Rennes II, coordinati dal prof. Dominique Allios, professore di Archeologia Medievale nell'Ateneo francese, accompagneranno i visitatori sul sito, illustrando loro i risultati delle ultime campagne di scavo. A seguire, l'antica Satrianum si rianimerà grazie alle botteghe medievali allestite sul sito archeologico, in cui si potranno gustare cibi preparati secondo le antiche ricette e osservare l'attività degli artigiani nelle officine. Il percorso si concluderà sotto la Torre normanna che domina l'altura e dove verrà rappresentata, alle 20.30, la narrazione teatrale dal titolo "La distruzione di Satrianum. Intrighi, lotte e passioni nel Regno di Napoli" a cura della Compagnia teatrale "Cecco Spera", incentrata sul celebre incendio che, agli inizi del XV secolo, distrusse l'insediamento provocandone di fatto l'abbandono e sul quale è incentrata una delle leggende più note della regione, legata alla regina Giovanna II. «Quest'anno Festivalia, giunta alla sua V edizione, svela il significato di una leggenda proprio utilizzando le informazioni che provengono dalle scoperte archeologiche. Portiamo così l'archeologia pubblica nei territori e nelle comunità per condividere assieme a tutti le tante eredità del passato», spiega la Prof.ssa Francesca Sogliani.



1 AGOSTO 2024

Torna per la quinta edizione, il 3 agosto 2024, “Festivalia. L’archeologia si racconta”, **format di divulgazione archeologica e archeologia pubblica incentrato sul sito archeologico di Satrianum (Torre di Satriano in Tito)**, a conclusione della stagione di scavi iniziata a inizio luglio coordinata dalla Scuola di Specializzazione in Beni archeologici di Matera dell’Unibas (svolta quest’anno nell’ambito del Progetto PRIN My-FORTLANDS) sotto la direzione scientifica della prof.ssa Francesca Sogliani (cattedra di Archeologia tardoantica e medievale, DIUSS – UniBas), anche ideatrice ed organizzatrice di Festivalia, coadiuvata dalla vicedirettrice Brunella Gargiulo.

L’evento è realizzato in collaborazione con **il Comune di Tito, il Comune di Satriano di Lucania, la Compagnia teatrale “Cecco Spera – ANSPI CARITA”**, l’Associazione “Istituto Poliziano per lo Studio del Mediterraneo” che gestisce il sito archeologico e la Pro Loco di Tito “Gli antichi portali”. “Festivalia.

L’archeologia si racconta”, quest’anno inserita all’interno del Progetto PNRR Tech4You, Spoke 4, PP 4.1.3, Azione 5 – *Presentazione e divulgazione dei risultati della ricerca al pubblico*, del Progetto *Notte Europea dei Ricercatori – Basilicata* “SuperScienceMe” 2024 e delle attività della Cattedra Unesco Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di Saperi dell’UniBas, gode del patrocinio della SAMI – Società dei Medievisti Italiani e della sezione Basilicata dell’Istituto Italiano dei Castelli.

Festivalia intende rendere **la conoscenza della ricerca archeologica il mezzo con il quale costruire un evento di divulgazione ma anche di spettacolo.**

A partire dalle 18:00, le équipes degli archeologi, impegnati nel mese di luglio nella campagna di scavo in concessione SABAP Basilicata – MiC che, per il terzo anno consecutivo, vede anche la partecipazione degli archeologi dell’Università di Rennes II, coordinati dal prof. Dominique Allios, professore di Archeologia Medievale nell’Ateneo francese, accompagneranno i visitatori sul sito, illustrando loro i risultati delle ultime campagne di scavo.

A seguire, **l’antica Satrianum si rianimerà grazie alle botteghe medievali allestite sul sito archeologico, in cui si potranno gustare cibi preparati secondo le antiche ricette e osservare l’attività degli artigiani nelle officine.**

Il percorso si concluderà sotto la Torre normanna che domina l’altura e dove verrà rappresentata, alle 20.30, la narrazione teatrale dal titolo “La distruzione di Satrianum. Intrighi, lotte e passioni nel Regno di Napoli” a cura della Compagnia teatrale “Cecco Spera”, incentrata sul celebre incendio che, agli inizi del XV secolo, distrusse l’insediamento provocandone di fatto l’abbandono e sul quale è incentrata una delle leggende più note della regione, legata alla regina Giovanna II.

«Quest’anno Festivalia, giunta alla sua V edizione, **svela il significato di una leggenda proprio utilizzando le informazioni che provengono dalle scoperte archeologiche.** Portiamo così l’archeologia pubblica nei territori e nelle comunità per condividere assieme a tutti le tante eredità del passato», spiega la Prof.ssa Francesca Sogliani.

Festivalia. L'Archeologia si racconta 2024 – V edizione

Sabato 3 agosto 2024, h. 18.00-23.30 Torre di Satriano in Tito, sito archeologico di Satrianum (Tito, PZ)

Torna per la quinta edizione "Festivalia. L'archeologia si racconta", format di divulgazione archeologica e archeologia pubblica incentrato sul sito archeologico di Satrianum (Torre di Satriano in Tito), a conclusione della stagione di scavi iniziata a inizio luglio coordinata dalla Scuola di Specializzazione in Beni archeologici di Matera dell'Unibas (svolta quest'anno nell'ambito del Progetto PRIN My-FORTLANDS) sotto la direzione scientifica della prof.ssa Francesca Sogliani (cattedra di Archeologia tardoantica e medievale, DIUSS - UniBas), anche ideatrice ed organizzatrice di Festivalia, coadiuvata dalla vicedirettrice Brunella Gargiulo. L'evento è realizzato in collaborazione con il Comune di Tito, la Compagnia teatrale "Cecco Spera – ANSPI CARITA", l'Associazione "Istituto Poliziano per lo Studio del Mediterraneo" che gestisce il sito archeologico e la Pro Loco di Tito "Gli antichi portali". "Festivalia. L'archeologia si racconta", quest'anno inserita all'interno del Progetto PNRR Tech4You, Spoke 4, PP 4.1.3, Azione 5 – Presentazione e divulgazione dei risultati della ricerca al pubblico, del Progetto Notte Europea dei Ricercatori - Basilicata "SuperScienceMe" 2024 e delle attività della Cattedra Unesco Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di Saperi dell'UniBas, gode del patrocinio della SAMI – Società dei Medievisti Italiani e della sezione Basilicata dell'Istituto Italiano dei Castelli. Festivalia intende rendere la conoscenza della ricerca archeologica il mezzo con il quale costruire un evento di divulgazione ma anche di spettacolo. A partire dalle 18:00, le équipes degli archeologi, impegnati nel mese di luglio nella campagna di scavo in concessione SABAP Basilicata – MiC che, per il terzo anno consecutivo, vede anche la partecipazione degli archeologi dell'Università di Rennes II, coordinati dal prof. Dominique Allios, professore di Archeologia Medievale nell'Ateneo francese, accompagneranno i visitatori sul sito, illustrando loro i risultati delle ultime campagne di scavo. A seguire, l'antica Satrianum si rianimerà grazie alle botteghe medievali allestite sul sito archeologico, in cui si potranno gustare cibi preparati secondo le antiche ricette e osservare l'attività degli artigiani nelle officine. Il percorso si concluderà sotto la Torre normanna che domina l'altura e dove verrà rappresentata, alle 20.30, la narrazione teatrale dal titolo "La distruzione di Satrianum. Intrighi, lotte e passioni nel Regno di Napoli" a cura della Compagnia teatrale "Cecco Spera", incentrata sul celebre incendio che, agli inizi del XV secolo, distrusse l'insediamento provocandone di fatto l'abbandono e sul quale è incentrata una delle leggende più note della regione, legata alla

"Festivalia. L'archeologia si racconta", domani 3 agosto sulla Torre di Satriano in Tito

📅 2 Agosto 2024 💬 nessun commento 📍 Dalla Basilicata



Torre di Satriano, Tito (Potenza) – Sabato 3 agosto 2024, dalle ore 18.00 alle 22.00

Torna per la quinta edizione, il 3 agosto 2024, "Festivalia. L'archeologia si racconta", format di divulgazione archeologica e archeologia pubblica incentrato sul sito archeologico di Satrianum (Torre di Satriano in Tito), a conclusione della stagione di scavi iniziata a inizio luglio coordinata dalla Scuola di Specializzazione in Beni archeologici di Matera dell'Unibas (svolta quest'anno nell'ambito del Progetto PRIN My-FORTLANDS) sotto la direzione scientifica della prof.ssa Francesca Sogliani (cattedra di Archeologia tardoantica e medievale, DIUSS – UniBas), anche ideatrice ed organizzatrice di Festivalia, coadiuvata dalla vicedirettrice Brunella Gargiulo.

L'evento è realizzato in collaborazione con il Comune di Tito, il Comune di Satriano di Lucania, la Compagnia teatrale "Cecco Spera – ANSPI CARITA", l'Associazione "Istituto Poliziano per lo Studio del Mediterraneo" che gestisce il sito archeologico e la Pro Loco di Tito "Gli antichi portali". "Festivalia. L'archeologia si racconta", quest'anno inserita all'interno del Progetto PNRR Tech4You, Spoke 4, PP 4.1.3, Azione 5 – Presentazione e divulgazione dei risultati della ricerca al pubblico, del Progetto Notte Europea dei Ricercatori – Basilicata "SuperScienceMe" 2024 e delle attività della Cattedra Unesco Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di Saperi dell'UniBas, gode del patrocinio della SAMI – Società dei Medievisti Italiani e della sezione Basilicata dell'Istituto Italiano dei Castelli. Festivalia intende rendere la conoscenza della ricerca archeologica il mezzo con il quale costruire un evento di divulgazione ma anche di spettacolo.

A partire dalle 18:00, le équipes degli archeologi, impegnati nel mese di luglio nella campagna di scavo in concessione SABAP Basilicata – MiC che, per il terzo anno consecutivo, vede anche la partecipazione degli archeologi dell'Università di Rennes II, coordinati dal prof. Dominique Allios, professore di Archeologia Medievale nell'Ateneo francese, accompagneranno i visitatori sul sito, illustrando loro i risultati delle ultime campagne di scavo. A seguire, l'antica Satrianum si rianimerà grazie alle botteghe medievali allestite sul sito archeologico, in cui si potranno gustare cibi preparati secondo le antiche ricette e osservare l'attività degli artigiani nelle officine. Il percorso si concluderà sotto la Torre normanna che domina l'altura e dove verrà rappresentata, alle 20.30, la narrazione teatrale dal titolo "La distruzione di Satrianum. Intrighi, lotte e passioni nel Regno di Napoli" a cura della Compagnia teatrale "Cecco Spera", incentrata sul celebre incendio che, agli inizi del XV secolo, distrusse l'insediamento provocandone di fatto l'abbandono e sul quale è incentrata una delle leggende più note della regione, legata alla regina Giovanna II. «Quest'anno Festivalia, giunta alla sua V edizione, svela il significato di una leggenda proprio utilizzando le informazioni che provengono dalle scoperte archeologiche. Portiamo così l'archeologia pubblica nei territori e nelle comunità per condividere assieme a tutti le tante eredità del passato», spiega la Prof.ssa Francesca Sogliani.

Dichiara il Sindaco di Tito, Fabio Laurino «Festivalia, nel corso di questi anni, è diventata una vera e propria opportunità per raccontare la storia dell'antica Satrianum, anche grazie alle scoperte che, annualmente, vengono portate alla luce dall'equipe di scavo sul sito. Un'occasione di archeologia pubblica ma anche di promozione territoriale su cui è necessario investire». Sarà possibile raggiungere il sito archeologico tramite una navetta parcheggiando l'auto lungo la strada nei pressi della Torre di Satriano.

BASILICATA TURISTICA DELL'1.8.2024

Articolo completo: <https://www.basilicataturistica.it/eventi/festivalia/>

SCOPRI LA BASILICATA

ATTIVITÀ EN PLEIN AIR

EVENTI

APT BASILICATA

✕ COME ARRIVARE



FESTIVALIA
L'ARCHEOLOGIA SI RACCONTA
V EDIZIONE 2024

3
AGOSTO
2024

Torre di Satriano in TITO (PZ)
ore 18.00

Come Arrivare



LA DISTRUZIONE DI SATRIANUM
INTRIGHI, LOTTE E PASSIONI NEL REGNO DI NAPOLI
SPETTACOLO NARRATO, BOTTEGHE ARTIGIANE, CUCINA MEDIEVALE



Identificata: FRANCESCA BOGLIANI
Progettazione: BRUNELLA GARGIULO
Regia e adattamento: PIERPAOLO SPERA
Testi: FIORELLA FIORE, BRUNELLA GARGIULO

VISITE GUIDATE: DALLE 18:00
ALLE 20:30
SPETTACOLO: ORE 21:00

Per INFO: torresatriano@gmail.com cell. 3889742029

INGRESSO: 4 €
Bambini gratis fino a 12 anni



DATA

3 Agosto 2024



ORA

18:00 - 21:00



LUOGO

Torre di Satriano in Tito
SS95
Tito




CATEGORIE

- Arte e Cultura
- Visite guidate
- Rievocazioni storiche

BASILICATA DIGITAL CHANNEL DELL'1.8.2024

Articolo completo: <https://www.basilicatadigitalchannel.com/news/cultura/5409-festivalia-larcheologia-si-racconta-v-edizione-alla-torre-di-satriano.html>

HOME  NEWS  INTERVISTE  CONTATTI  SPECIALE 100 E LODE



Torna per la quinta edizione, il 3 agosto 2024, "Festivalia. L'archeologia si racconta", format di divulgazione archeologica e archeologia pubblica incentrato sul sito archeologico di Satrianum (Torre di Satriano in Tito)

a conclusione della stagione di scavi iniziata a inizio luglio coordinata dalla Scuola di Specializzazione in Beni archeologici di Matera dell'UniBas (svolta quest'anno nell'ambito del Progetto PRIN My-FORTLANDS) sotto la direzione scientifica della prof.ssa Francesca Sogliani (Cattedra di Archeologia tardoantica e medievale, DIUSS - UniBas), anche ideatrice ed organizzatrice di Festivalia, coadiuvata dalla vicedirettrice Brunella Gargiulo.

L'evento è realizzato in collaborazione con il Comune di Tito, il Comune di Satriano di Lucania, la Compagnia teatrale "Cecco Spera - ANSPI CARITA'", l'Associazione "Istituto Poliziano per lo Studio del Mediterraneo" che gestisce il sito archeologico e la Pro Loco di Tito "Gli antichi portali". "Festivalia.

L'archeologia si racconta", quest'anno inserita all'interno del Progetto PNRR Tech4You, Spoke 4, PP 4.1.3, Azione 5 - Presentazione e divulgazione dei risultati della ricerca al pubblico, del Progetto Notte Europea dei Ricercatori - Basilicata "SuperScienceMe" 2024 e delle attività della Cattedra Unesco Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di Saperi dell'UniBas, gode del patrocinio della SAMI - Società dei Medievisti Italiani e della sezione Basilicata dell'Istituto Italiano dei Castelli. Festivalia intende rendere la conoscenza della ricerca archeologica il mezzo con il quale costruire un evento di divulgazione ma anche di spettacolo.

A partire dalle 18:00, le équipes degli archeologi, impegnati nel mese di luglio nella campagna di scavo in concessione SABAP Basilicata - MiC che, per il terzo anno consecutivo, vede anche la partecipazione degli archeologi dell'Università di Rennes II, coordinati dal prof. Dominique Allios, professore di Archeologia Medievale nell'Ateneo francese, accompagneranno i visitatori sul sito, illustrando loro i risultati delle ultime campagne di scavo.

A seguire, l'antica Satrianum si rianimerà grazie alle botteghe medievali allestite sul sito archeologico, in cui si potranno gustare cibi preparati secondo le antiche ricette e osservare l'attività degli artigiani nelle officine. Il percorso si concluderà sotto la Torre normanna che domina l'altura e dove verrà rappresentata, alle 20.30, la narrazione teatrale dal titolo "La distruzione di Satrianum. Intrighi, lotte e passioni nel Regno di Napoli" a cura della Compagnia teatrale "Cecco Spera", incentrata sul celebre incendio che, agli inizi del XV secolo, distrusse l'insediamento provocandone di fatto l'abbandono e sul quale è incentrata una delle leggende più note della regione, legata alla regina Giovanna II.

«Quest'anno Festivalia, giunta alla sua V edizione, svela il significato di una leggenda proprio utilizzando le informazioni che provengono dalle scoperte archeologiche. Portiamo così l'archeologia pubblica nei territori e nelle comunità per condividere assieme a tutti le tante eredità del passato», spiega la Prof.ssa Francesca Sogliani.

Dichiara il Sindaco di Tito, Fabio Laurino «Festivalia, nel corso di questi anni, è diventata una vera e propria opportunità per raccontare la storia dell'antica Satrianum, anche grazie alle scoperte che, annualmente, vengono portate alla luce dall'equipe di scavo sul sito.

Un'occasione di archeologia pubblica ma anche di promozione territoriale su cui è necessario investire». Sarà possibile raggiungere il sito